



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**BANDI E OPPORTUNITA'
FINANZIARIE**

Numero 02/b
Del 30 gennaio 2015

CULTURA

Bando	EACEA 03/2015: INIZIATIVA VOLONTARI DELL'UNIONE PER L'AIUTO UMANITARIO: ASSISTENZA TECNICA PER LE ORGANIZZAZIONI DI INVIO DI VOLONTARI – RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITA' AI FINI DELL'AIUTO UMANITARIO DELLE ORGANIZZAZIONI DI ACCOGLIENZA
Programma	CORPO VOLONTARIO EUROPEO DI AIUTO UMANITARIO
Pubblicazione	Invito a presentare proposte: GUCE C17/10 del 20/01/2015 http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C .2015.017.01.0010.01.ITA
Obiettivi e azioni	<p>Principali obiettivi:</p> <p>L'obiettivo del presente invito consiste nel rafforzare le capacità delle organizzazioni di invio e d'accoglienza intenzionate a partecipare all'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario e garantire la conformità alle norme e alle procedure relative ai candidati volontari e ai Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario.</p> <p>In modo particolare si vuole rafforzare la capacità di un massimo di 100 organizzazioni di invio e d'accoglienza nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- gestione del rischio di catastrofi, preparazione e reazione alle catastrofi e collegamento tra soccorso, riabilitazione e sviluppo;- gestione dei volontari in conformità alle norme e alle procedure per la gestione dei candidati volontari e dei Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario;- potenziamento del volontariato locale nei paesi terzi;- capacità di certificazione, inclusa la relativa capacità amministrativa;- strumenti e metodi di valutazione delle necessità a livello locale;- costruzione di partenariati al fine di elaborare progetti comuni nel contesto dell'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario;- comunicare i principi dell'Unione in materia di aiuto umanitario stabiliti nell'ambito del Consenso europeo sull'aiuto umanitario e accrescere la conoscenza e la visibilità dell'aiuto umanitario. <p>Attività ammissibili</p> <p>Si prendono in considerazione i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">- interventi orientati alle competenze, quali ad esempio una formazione incentrata sullo sviluppo organizzativo/atta a favorire cambiamenti comportamentali;- interventi di sviluppo organizzativo che possono variare da eventi di team building e da ritiri aziendali con attività di facilitazione per elaborare una strategia organizzativa a pacchetti di consulenza che comprendano la valutazione delle necessità, corsi di formazione mirati, revisioni e test organizzativi nonché lo sviluppo, l'attuazione e la valutazione di strategie

organizzative;

- interventi di rafforzamento del sistema che coinvolgono una combinazione di parti interessate nazionali e/o locali impegnate in aiuti umanitari e siano incentrati su programmi di rafforzamento delle capacità di risposta e/o preparazione nell'ambito dell'aiuto umanitario. Tali interventi possono includere valutazioni delle necessità, coordinamento e assistenza, formazione, esercizi di gruppi, supporto tecnico.

Le attività sostenute nell'ambito del presente invito relative sia a progetti di assistenza tecnica che a progetti di rafforzamento delle capacità possono includere:

- studi/visite preliminari/mappatura e analisi;
- seminari/workshop/conferenze;
- visite di osservazione sul lavoro/formazione sul posto di lavoro;
- visite di scambio per il personale/gemellaggi;
- sorveglianza e valutazione;
- revisioni organizzative/test di valutazione;
- guida e tutoraggio;
- ritiri aziendali con attività di facilitazione/team building;
- corsi di formazione/formazione dei formatori;
- formazione a distanza/webinar/corsi online aperti e di massa (Massive Open Online Courses - MOOC);
- consulenza;
- scambio delle buone prassi/apprendimento tra pari;
- esercizi di simulazione/valutazioni delle risposte.

Queste attività possono riguardare le seguenti tematiche di aiuto umanitario dell'UE: funzionamento e principi; sorveglianza e valutazione; sviluppo delle capacità dirigenziali; sviluppo organizzativo/pianificazione strategica/gestione del cambiamento; amministrazione/gestione finanziaria/contabilità; miglioramento della contabilità/governance/partecipazione; comunicazione/visibilità/relazioni tra le parti interessate; sensibilizzazione; ricerca/produzione di elementi di prova; gestione di programmi e progetti; sviluppo del volontariato (locale); finanziamento/raccolta di fondi; creazione di reti/creazione di partenariati e alleanze (anche per progetti futuri dell'UE per l'aiuto umanitario); norme e procedure per l'iniziativa Volontari dell'Unione per l'aiuto umanitario.

Per quanto concerne i progetti di rafforzamento delle capacità, si possono inoltre considerare le seguenti tematiche: rafforzamento delle capacità tecniche per operazioni di aiuto umanitario incentrate sulla valutazione delle necessità/gestione delle informazioni; gestione del rischio di catastrofi; riduzione del rischio di catastrofi/preparazione alle catastrofi; risposta alle crisi (e settori correlati); collegamento tra soccorso, riabilitazione e sviluppo; resilienza e adattamento al cambiamento climatico.

Criteri di aggiudicazione

Le candidature ammissibili saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

	<ul style="list-style-type: none"> - pertinenza del progetto (max 30 punti); - qualità della concezione e dell'attuazione del progetto (max 30 punti); - qualità e pertinenza del partenariato e degli accordi di cooperazione (max 20 punti); - impatto e divulgazione (max 20 punti). <p>Non saranno presi in considerazione per il finanziamento progetti con un punteggio complessivo inferiore a 60 punti.</p>
Candidati ammissibili	<p>Le proposte relative all'assistenza tecnica e alle attività di rafforzamento delle capacità devono essere presentate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da organizzazioni non governative senza scopo di lucro costituite conformemente alla legislazione di uno Stato membro e la cui sede sia ubicata nell'Unione; oppure - da organismi di diritto pubblico a carattere civile disciplinati dalla legislazione di uno Stato membro; oppure - dalla Federazione internazionale delle società nazionali della Croce rossa e della Mezzaluna rossa. <p>Al momento della scadenza specificata per la presentazione delle proposte, i candidati (organizzazioni candidate/organizzazioni di coordinamento) devono avere un'esperienza di almeno cinque anni di attività nel campo degli aiuti umanitari.</p> <p>Al fine di valutare l'ammissibilità del candidato, sono necessari i seguenti documenti giustificativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organismo privato: estratto della gazzetta ufficiale, copia dello statuto, estratto del registro di commercio o dell'associazione, certificato di assoggettamento all'IVA (qualora, in taluni paesi, il numero del registro di commercio e la partita IVA siano identici, è necessario solo uno di questi documenti); - organismo pubblico: copia della risoluzione o della decisione istitutiva della società pubblica ovvero un altro documento ufficiale istitutivo dell'organismo di diritto pubblico. <p>Prima di presentare una domanda elettronica, i candidati e i partner dovranno registrare la loro organizzazione nel portale per i partecipanti dell'istruzione, degli audiovisivi, della cultura, della cittadinanza e del volontariato e ricevere un Codice identificativo del partecipante (Participant Identification Code - PIC). Il PIC sarà richiesto nel modulo di candidatura.</p>
Paesi Ammissibili	<p>Sono ammissibili esclusivamente soggetti giuridici aventi sede nei seguenti paesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito; Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.
Scadenza	<p>Primo termine: 1 Aprile 2015 Secondo termine: 1 Settembre 2015</p>

Budget	<p>Il contributo finanziario dell'UE non può essere inferiore a 100 000 EUR né superiore a 700 000 EUR ed è limitato all'85 % dei costi totali ammissibili dell'azione.</p> <p>Di conseguenza, una parte delle spese totali ammissibili iscritte nel bilancio stimato deve essere finanziata da fonti diverse dalla sovvenzione dell'Unione.</p> <p>L'importo concesso non potrà essere in nessun caso superiore ai costi ammissibili né all'importo richiesto.</p>
Link	<p>Per informazioni più dettagliate: https://eacea.ec.europa.eu/eu-aid-volunteers/funding_en</p> <p>Le informazioni su come registrarsi sono disponibili sul portale al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/education/participants/portal/desktop/en/home.html</p> <p>I dettagli sui documenti giustificativi da caricare nel portale sono disponibili all'indirizzo: http://ec.europa.eu/education/participants/portal/desktop/en/organisations/register.html</p> <p>I candidati che desiderano completare e presentare un modulo di candidatura elettronico (eForm) devono accedere all'indirizzo https://eacea.ec.europa.eu/documents/eforms_en</p>

Bando	FONDAZIONE UNIPOLIS: CULTURABILITY – SPAZI DI INNOVAZIONE SOCIALE
Pubblicazione	Invito a presentare proposte: http://culturability.org/bando/
Obiettivi e azioni	<p>La Fondazione Unipolis indice il bando nazionale “culturability – spazi d’innovazione sociale” per sostenere progetti di innovazione culturale caratterizzati da un forte impatto sociale, che contribuiscano ad affermare e concretizzare una nuova dimensione di welfare culturale con attività e iniziative che promuovano il benessere individuale e collettivo, lo sviluppo civile ed economico dei territori e delle comunità.</p> <p>Attività ammissibili</p> <p>Il bando è aperto a progetti che prevedano azioni e interventi in campo culturale o creativo che, sviluppando nuovi modelli di welfare, promuovano e generino valore sociale.</p> <p>Ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettualità che mirino a utilizzare, riattivare e riqualificare spazi urbani, aree ed edifici degradati, abbandonati, dismessi, sotto utilizzati, in fase di transizione. Si intenda così restituire tali spazi alle comunità

	<p>territoriali, creando occasioni di rigenerazione urbana a vocazione culturale e di sviluppo, favorendo logiche attive di cittadinanza, soprattutto giovanile, in settori innovativi.</p> <p>- Progettualità che prevedano azioni e attività in campo culturale o creativo in un'ottica di welfare comunitario, volte a favorire la creazione di reti fra le realtà organizzate e i singoli a livello locale, di occasione di lavoro e sviluppo, incoraggiando processi di coesione e integrazione, di identità territoriale, di aggregazione e scambio per generare valore sociale.</p> <p>Criteri di aggiudicazione</p> <p>I progetti saranno valutati in base ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valore culturale; - innovazione sociale; - coesione e inclusione sociale; - sostenibilità economica e temporale; - capacità di promuovere la collaborazione; - sviluppo e creazione di lavoro; - capacità, competenze e motivazioni.
<p>Candidati ammissibili</p>	<p>Il bando è aperto alle organizzazioni senza scopi di lucro, prevalentemente composte da under 35, regolarmente iscritte presso i registri degli albi competenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - associazioni, comitati, fondazioni non profit - organizzazioni di volontariato (Legge 266/1991) - organizzazioni non governative (Legge 49/1987) - associazioni e società sportive dilettantistiche senza fini di lucro (Legge 289/2002) - associazioni di promozione sociale (Legge 383/2000) - cooperative sociali (Legge 381/1991) - cooperative che operano nel settore culturale - imprese sociali (Legge n. 118/05 e Decreto Legislativo n. 155/2006) - altre ONLUS non ricomprese in questo elenco. <p>Possono partecipare al bando anche reti di organizzazioni non profit che presentino un progetto in partnership, anche con soggetti che abbiano sede all'estero. Saranno privilegiate le proposte avanzate dalla collaborazione fra soggetti diversi, che vedano il coinvolgimento anche di istituzioni ed enti pubblici. Anche in questo caso, l'organo amministrativo, direttivo o consiliare in forma collegiale delle singole organizzazioni, dovrà essere composto prevalentemente da under 35. Di tali reti possono fare parte anche soggetti imprenditoriali che mettano a disposizione strutture e/o risorse economiche e professionali funzionali alla realizzazione dell'iniziativa, purché la responsabilità del progetto e la sua realizzazione rimanga in capo a una organizzazione non profit.</p> <p>La partecipazione è aperta anche a team informali di nuova costituzione purché, in caso di accesso alla selezione finale, ci sia un dichiarato e formale impegno a costituire un soggetto associativo, strutturato,</p>

	<p>riconoscibile e riconosciuto dal punto di vista giuridico e iscritto negli appositi albi, qualora previsti.</p> <p>In questo caso, tutti i componenti del team devono avere tra i 18 e i 35 anni non compiuti entro la data di chiusura della call (28 febbraio 2015).</p> <p>Partner</p> <p>Culturability intende favorire la creazione di network e la messa in connessione di progetti e soggetti che lavorano nei campi dell'innovazione culturale e sociale. Lo stesso concetto di collaborazione è un elemento caratterizzante il bando, promosso da Unipolis con la partnership di altre realtà portatrici di conoscenze e competenze differenti, che verranno messe a disposizione dei partecipanti al percorso.</p> <p>L'iniziativa è sviluppata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con Avanzi/Make a Cube e Fondazione Fitzcarraldo, in qualità di partner operativi; - con il patrocinio e la collaborazione dell'Agenzia Nazionale per i Giovani, la quale intende supportare i partecipanti nella fase finale del bando; - con il patrocinio di Cittalia - Fondazione Anci; - la media partnership di Nòva24.
Scadenza	28 febbraio 2015
Budget	<p>La dotazione complessiva del bando è di 360 mila euro.</p> <p>Al termine del percorso, verranno selezionati 6 progetti fra quelli arrivati, ognuno riceverà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 40 mila euro come contributo economico, e - 20 mila euro in attività di formazione e incubazione.
Link	<p>Per informazioni sulla piattaforma Culturability: http://culturability.org/</p> <p>Per informazioni sul progetto Culturability: http://culturability.org/culturability/</p> <p>Il regolamento del bando si trova su: http://culturability.org/bando/regolamento/</p> <p>Pagina Facebook: facebook.com/culturability Pagina Twitter: twitter.com/culturability</p>

Bando	EACEA 06/2015: SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI VIDEOGIOCHI EUROPEI
Programma	EUROPA CREATIVA (2014-2020)

	SOTTOPROGRAMMA MEDIA
Pubblicazione	Invito a presentare proposte: https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/development-support-for-development-european-video-games-2015_en
Obiettivi e azioni	<p>Principali obiettivi</p> <p>La priorità del sottoprogramma MEDIA è aumentare la capacità degli operatori del settore audiovisivo di sviluppare opere audiovisive europee che abbiano le potenzialità per circolare nell'Unione e nel mondo e agevolare le coproduzioni europee e internazionali, anche con emittenti televisive.</p> <p>Il sottoprogramma MEDIA fornisce sostegno per lo sviluppo di opere audiovisive europee, in particolare film e opere televisive (fiction, documentari, film di animazione e per bambini), nonché opere interattive quali videogiochi e multimediali con maggiori potenzialità di circolazione transfrontaliera.</p> <p>Azioni ammissibili</p> <p>Sono ammissibili solo le attività per i progetti volti a sviluppare videogiochi digitali indipendentemente dalla piattaforma o dal metodo di distribuzione previsto.</p> <p>In tutti i casi il videogioco deve essere destinato a fini commerciali.</p> <p>Criteri di aggiudicazione</p> <p>Verrà attribuito un punteggio (massimo 100) basato sulla seguente ponderazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualità del contenuto e delle attività (20 punti); - carattere innovativo del progetto (20 punti); - pertinenza e valore aggiunto europeo (20 punti); - diffusione dei risultati del progetto (20 punti); - qualità del team del progetto (10 punti); - incidenza e sostenibilità (10 punti). <p>Si avranno poi 5 punti extra per quei progetti rivolti ad un pubblico giovane (bambini fino all'età di 12 anni).</p>
Candidati ammissibili	Il presente invito a presentare proposte è rivolto a società europee le cui attività contribuiscono a raggiungere gli obiettivi del sottoprogramma MEDIA, e in particolare alle società di produzione di video game europei legalmente costituite da almeno 12 mesi e che possono dimostrare una comprovata esperienza.
Paesi Ammissibili	Le candidature di soggetti giuridici aventi sede in uno dei seguenti paesi sono ammissibili purché siano soddisfatte tutte le condizioni di cui all'articolo 8 del regolamento che istituisce il programma Europa creativa

	<p>e la Commissione abbia avviato negoziati con il paese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stati membri dell'UE; - paesi aderenti e paesi candidati effettivi e potenziali che beneficiano di una strategia di preadesione, conformemente ai principi generali e alle condizioni generali per la partecipazione di tali paesi ai programmi dell'Unione istituiti a norma dei rispettivi accordi quadro, decisioni dei consigli di associazione o accordi analoghi; - paesi EFTA membri del SEE, a norma delle disposizioni dell'accordo SEE; - la Confederazione svizzera, in forza di un accordo bilaterale da concludere con tale paese; - paesi dello spazio europeo di vicinato, secondo le procedure definite con tali paesi in base agli accordi quadro che prevedono la loro partecipazione ai programmi dell'Unione europea.
Scadenza	26 marzo 2015
Budget	<p>Il bilancio complessivo disponibile è di 2,5 milioni di EUR.</p> <p>Il contributo è compreso tra 10.000 euro e 150.000 euro.</p> <p>Il contributo finanziario concesso non potrà in nessun caso superare il 50% del totale dei costi ammissibili presentati dal richiedente.</p>
Link	<p>Le linee guida per presentare la candidatura sono disponibili su: https://eacea.ec.europa.eu/sites/eacea-site/files/guidelines-vg-2015.pdf</p> <p>Le domande devono essere presentate tramite il modulo elettronico che può essere scaricato da: https://eacea.ec.europa.eu/PPMT/</p>

AFFARI SOCIALI

Bando	DG OCCUPAZIONE, AFFARI SOCIALI E INCLUSIONE: CREAZIONE DI UNA RETE DI QUALITÀ E DI COSTI/BENEFICI SU ASSISTENZA A LUNGO TERMINE E LA PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE
Programma	PROGRAMMA PER L'OCCUPAZIONE E L'INNOVAZIONE SOCIALE 2014-2020 (EASI)
Pubblicazione	<p>Invito a presentare proposte: VP/2014/10 del 08/12/2014</p> <p>http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=425&furtherCalls=yes</p>

Obiettivi e azioni

L'obiettivo generale dell'invito è quello di riunire le istituzioni che possono sviluppare solide evidenze sui costi/benefici degli investimenti in una vasta gamma di misure per ridurre il divario tra la domanda e l'offerta di assistenza a lungo termine, incluso la prevenzione, la riabilitazione, le tecnologie per l'assistenza e gli ambienti "a misura di anziano", oltre che un'organizzazione più efficiente dei sistemi di assistenza (in particolare mediante un migliore coordinamento dei diversi attori coinvolti nel fornire assistenza).

Attraverso la creazione di una rete di istituzioni che hanno già raccolto prove rilevanti, o che sono in grado di farlo, ci si aspetta che possa essere generato un comune corpo di prove e messo a disposizione dei responsabili politici in tutta l'UE, aiutandoli a usare il denaro pubblico nel modo più efficace possibile al fine di garantire l'accesso a cure di qualità in maniera sostenibile.

Attività ammissibili

Più specificatamente, la rete dovrà:

- raccogliere evidenze sulle principali cause/percorsi di dipendenza;
- rivedere l'attuale stato dell'arte nella prevenzione della dipendenza;
- esaminare la possibilità di riabilitazione per diverse cause di dipendenza;
- identificare misure (rimozione delle barriere, implementazione di dispositivi tecnici ...) che potrebbero aiutare le persone con limitazioni funzionali a rimanere indipendenti più a lungo e a dover dipendere meno dalla cure degli altri;
- identificare possibilità per una maggiore efficienza nella somministrazione di assistenza, anche attraverso un migliore coordinamento delle cure erogate da operatori sanitari e sociali e assistenti familiari.

La rete dovrebbe raccogliere le prove sul rapporto costi/benefici di una vasta gamma di misure e il loro potenziale per ridurre il divario tra necessità e fornitura di assistenza a lungo termine. Questa valutazione di costi/benefici dovrebbe aiutare i responsabili politici a stabilire le priorità per gli investimenti pubblici in prevenzione, riabilitazione, ambienti "a misura di anziano", soluzioni abitative indipendenti e sistemi di assistenza più efficienti.

Si dovrebbero prendere in considerazione non solo la riduzione della necessità di assistenza o il risparmio sui costi che possono essere raggiunti nella sua realizzazione, ma anche l'impatto sulla qualità della vita dei beneficiari e il rispetto dei loro diritti fondamentali.

Criteri di aggiudicazione

Le borse di studio saranno assegnate a seguito di una valutazione delle proposte sulla base dei seguenti criteri:

- pertinenza del progetto con gli obiettivi generali del bando (20 punti);
- impatto sulle politiche dei paesi partecipanti (20 punti);
- qualità della proposta in termini di metodologia, i co-candidati interessati e il programma di lavoro (30 punti);
- importanza della proposta per gli altri paesi e per il dibattito politico

	dell'Ue (15 punti); - rapporto costi/benefici e la qualità finanziaria della proposta (15 punti).
Candidati ammissibili	<p>Possono presentare proposte le persone giuridiche costituite e registrate in uno degli Stati membri della UE al momento della presentazione della candidatura.</p> <p>In particolare il lead applicant (capofila) dovrà essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un'istituzione pubblica specializzata nel valutare le misure volte a ridurre la necessità di assistenza a lungo termine o migliorare l'efficienza dell'assistenza a lungo termine; - un istituto privato non-profit, se lavora regolarmente per le autorità pubbliche su questi temi e se espressamente incaricato per iscritto da parte delle competenti autorità nazionali della responsabilità dell'implementazione dell'azione. <p>Per quanto riguarda i partner (co-applicant) possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazioni non-profit o - organizzazioni internazionali. <p>La proposta deve essere presentata da un consorzio internazionale di almeno cinque istituzioni stabilite in almeno cinque Stati membri UE (lead applicant + almeno 4 co-applicant).</p>
Paesi Ammissibili	Sono ammissibili le candidature presentate da persone giuridiche stabilite nei 28 Stati membri dell'Unione Europea.
Scadenza	31 Marzo 2015
Budget	<p>Questo invito a presentare proposte prevede uno stanziamento pari a 1.000.000,00 di EUR.</p> <p>La sovvenzione non potrà avere un'intensità superiore all'80% dei costi totali eleggibili del progetto (con un autofinanziamento di almeno il 20% dei costi eleggibili del progetto).</p>
Link	<p>I formulari per le candidature sono disponibili sul sito: http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en</p> <p>Per l'Application Form: https://webgate.ec.europa.eu/swim/external/displayWelcome.do?lang=en</p> <p>Per tutte informazioni utili ed i formulari: http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=425&furtherCalls=yes</p>

GIUSTIZIA

Bando	DG GIUSTIZIA: AZIONI DI SOSTEGNO PER LA COOPERAZIONE IN MATERIA CIVILE E PENALE
Programma	PROGRAMMA GIUSTIZA (2014-2020)
Pubblicazione	Invito a presentare proposte: JUST/2014/JCOO/AG http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/just_2014_jcoo_ag_en.htm
Obiettivi e azioni	<p>Obiettivi principali della cooperazione in materia civile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contribuire alla corretta e coerente implementazione dei seguenti strumenti: <ol style="list-style-type: none"> 1) Regolamento (UE) n.1215 / 2012 sulla competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale; 2) Regolamento (UE) n. 2201/2003 del Consiglio in materia di divorzio e affidamento genitoriale; 3) Regolamento Consiglio (UE) n. 4/2009 relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni e alla cooperazione in materia di obbligazioni alimentari; 4) La Convenzione dell'Aia sull'esecuzione internazionale di prestazioni alimentari nei confronti di figli e di altri membri della famiglia; 5) Regolamento Consiglio (UE) n. 1259/2010 relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata nel settore della legge applicabile al divorzio e alla separazione legale; 6) Regolamento (UE) n. 650/2012 relativo alla competenza, al riconoscimento e all'esecuzione degli atti pubblici in materia di successioni e alla creazione di un Certificato Europeo di Successione; 7) Regolamento UE N. 606/2013 sul riconoscimento reciproco delle misure di protezione in materia civile. - Facilitare lo scambio di informazioni tra le autorità competenti per la legislazione europea e altre realtà attive nel contesto di tale legislazione, incluse le trasmissioni elettroniche dei documenti, richieste di informazioni, etc. - Contribuire allo scambio di buone prassi nel settore dei procedimenti di fallimento e di pre-fallimento <p>Obiettivi principali della cooperazione in materia penale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contribuire alla corretta applicazione della legislazione in materia di: <ol style="list-style-type: none"> 1) Mandato d'arresto europeo 2) Custodia cautelare 3) Beni e prove 4) Pene pecuniarie 5) Mandato di protezione europeo. - Facilitare lo scambio di informazioni tra le autorità competenti per la legislazione europea e altre realtà attive nel contesto di tale legislazione, incluse le trasmissioni elettroniche dei documenti, richieste di

	<p>informazioni, etc.</p> <p>Attività ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccolta di dati, indagini e ricerche, con particolare attenzione alla individuazione delle migliori pratiche trasferibili ad altri paesi partecipanti. - attività di diffusione e sensibilizzazione. <p>I seguenti tipi di attività non saranno finanziati dalla Commissione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - duplicazioni di iniziative già esistenti; - attività già finanziate o finanziabili nell'ambito di altri fondi europei, come, ad esempi, il Fondo sociale europeo; - singole sponsorizzazioni / borse di studio per la partecipazione a workshop, seminari, conferenze, congressi, corsi di formazione; - attività a sostegno dei partiti politici; - concessione di un sostegno finanziario a terze parti; - azioni legali dinanzi ai tribunali nazionali o internazionali. <p>Criteri di aggiudicazione</p> <p>Le candidature saranno valutate in base ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pertinenza rispetto alle priorità del bando (30 punti); - qualità dell'azione proposta (30 punti); - valore aggiunto europeo del progetto (20 punti); - i risultati attesi, la diffusione, la sostenibilità e l'impatto a lungo termine (10 punti); - rapporto costi/benefici (10 punti):
<p>Candidati ammissibili</p>	<p>I candidati e i partner devono essere costituiti legalmente come organizzazioni pubbliche o private o organizzazioni internazionali. Le persone fisiche (individui) non sono autorizzate a presentare le domande.</p> <p>Almeno un'organizzazione del partenariato deve essere non-profit o ente pubblico e deve avere la propria sede operativa in uno degli Stati membri dell'UE</p> <p>Procedura per presentare proposte</p> <p>La presentazione delle proposte deve avvenire tramite il sistema on-line PRIAMOS.</p> <p>Tale sistema consente ai candidati di compilare il modulo elettronico di domanda e presentare tutti i documenti via internet.</p> <p>Al fine di accedere al sistema i candidati devono registrarsi e, successivamente, utilizzare una password fornita dal sistema.</p> <p>Prima di poter accedere ai moduli (application form), la registrazione dovrà essere convalidata dalla Commissione.</p>
<p>Paesi Ammissibili</p>	<p>Tutti Stati membri dell'UE, fatta eccezione per il Regno Unito e la Danimarca che non partecipano al programma Giustizia.</p>
<p>Scadenza</p>	<p>11 marzo 2015</p>

Budget	<p>È previsto un budget di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4.800.000 EUR per le azioni in materia civile, e - 3.300.000 EUR per le azioni in materia penale. <p>Per ciascun progetto la sovvenzione minima richiesta non potrà essere inferiore ai 75.000 Euro.</p> <p>Il contributo dell'Unione Europea non potrà eccedere l'80% del totale dei costi ammissibili.</p> <p>I costi indiretti ammontano al 7% dei costi diretti ammissibili e sono calcolati forfetariamente.</p>
Link	<p>Per informazioni sulle modalità di registrazione per inviare la domanda attraverso PRIAMOS:</p> <p>http://ec.europa.eu/justice/grants/priamos/index_en.htm</p> <p>Per conoscere tutti i documenti necessari per il bando:</p> <p>http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/just_2014_jcoo_ag_en.htm</p> <p>Il bando completo è disponibile sul sito:</p> <p>http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2014_jcco_ag/jcco_ag_call_notice_corrected.pdf</p>

Bando	DG GIUSTIZIA: AZIONI A SUPPORTO DI PROGETTI TRASNAZIONALI A SOSTEGNO DI BAMBINI VITTIME DI BULLISMO A SCUOLA, NELLE STRUTTURE DI AFFIDAMENTO E IN STATO DI DETENZIONE
Programma	PROGRAMMA GIUSTIZA (2014-2020)
Pubblicazione	Invito a presentare proposte: JUST/2014/RDAP/AG/ BULL http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/just_2014_rdap_ag_bull_en.htm
Obiettivi e azioni	<p>Obiettivi principali</p> <p>Il tema prioritario dell'invito su cui le organizzazioni dovranno focalizzare le loro progettualità è quello di combattere il bullismo nei confronti dei bambini a scuola, in strutture di residenziali di accoglienza (cioè minori che non hanno la protezione genitoriale) e in carcere</p> <p>Le proposte dovranno integrare gli sforzi dell'Unione europea in materia di diritti del fanciullo.</p> <p>Una delle priorità è quella di mettere in comune le risorse, l'esperienza e</p>

le migliori pratiche individuate per elaborare e attuare dei programmi contro il bullismo in modo da consentire una migliore comprensione dei diversi contesti nazionali e fornire un'esperienza di apprendimento reciproco vantaggiosa tra le organizzazioni di tutta l'Unione europea per affrontare un problema che ha una portata fortemente internazionale.

Attività ammissibili

Le proposte dovranno allinearsi ai principi contenuti nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e tener conto degli standard stabiliti per prevenire e combattere il bullismo.

L'invito finanzia attività riguardanti:

- l'apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, attività di cooperazione;
- la formazione.

In particolare, in uno dei tre ambiti individuati dall'invito (scuola, strutture residenziali di accoglienza per minori, carcere) i progetti dovranno sviluppare e implementare politiche e programmi per contrastare il bullismo (da descrivere dettagliatamente nella domanda).

Tutti i progetti dovranno non solo sviluppare una solida metodologia utilizzando le buone pratiche riconosciute ed esistenti e modelli d'intervento provati e collaudati ma anche avere un taglio pratico e concreto mirato allo specifico target group identificato, essenzialmente per migliorare l'esperienza dei bambini a scuola, nelle strutture residenziali, in carcere.

Allo stesso modo, dovrà essere chiaramente integrato il rispetto dell'articolo 12 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo (il diritto del minore di essere ascoltato) in tutti i progetti.

I progetti dovranno coinvolgere in modo partecipativo, bambini, insegnanti/ educatori, personale di sorveglianza e di assistenza, così come se opportuno i genitori; i candidati dovranno documentare nelle loro proposte l'impegno a partecipare di scuole/strutture residenziali e di detenzione.

Non sono ammissibili e finanziabili le seguenti tipologie di attività:

- singole sponsorizzazioni/borse di studio per la partecipazione a workshop, seminari, conferenze, congressi, corsi di formazione, ecc.;
- attività a sostegno dei singoli partiti politici;
- concessione di un sostegno finanziario a terzi;
- azioni legali dinanzi ai giudici nazionali o internazionali, indipendentemente dal loro grado o obiettivo.

Criteri di aggiudicazione

Le candidature saranno valutate in base ai seguenti criteri:

- pertinenza rispetto alle priorità del bando (30 punti);
- qualità dell'azione proposta (30 punti);

	<ul style="list-style-type: none"> - valore aggiunto europeo del progetto (20 punti); - i risultati attesi, la diffusione, la sostenibilità e l'impatto a lungo termine (10 punti); - rapporto costi/benefici (10 punti):
Candidati ammissibili	<p>Per essere ammissibili i proponenti e i loro partner devono rispondere ai seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - candidati e partner devono essere persone giuridiche pubbliche o private legalmente costituite in uno dei Paesi ammissibili o organizzazioni internazionali; le persone fisiche non possono partecipare al bando; - essere soggetti non-profit-making; gli enti e le organizzazioni che sono orientate al profitto possono accedere al bando solo come partner di progetto (non come lead-partner/capofila); - avere sede in uno dei Paesi eleggibili; tale disposizione non si applica alle organizzazioni internazionali. <p>Per quanto riguarda il partenariato i progetti devono essere transnazionali e presentati da un partenariato di organizzazioni di almeno 3 differenti paesi eleggibili.</p> <p>Procedura per presentare proposte</p> <p>La presentazione delle proposte deve avvenire tramite il sistema on-line PRIAMOS.</p> <p>Tale sistema consente ai candidati di compilare il modulo elettronico di domanda e presentare tutti i documenti via internet.</p> <p>Al fine di accedere al sistema i candidati devono registrarsi e, successivamente, utilizzare una password fornita dal sistema.</p> <p>Prima di poter accedere ai moduli (application form), la registrazione dovrà essere convalidata dalla Commissione.</p>
Paesi Ammissibili	Sono ammissibili le candidature presentate da persone giuridiche stabilite nei 28 Stati membri dell'Unione Europea e in Islanda.
Scadenza	10 marzo 2015
Budget	<p>L'invito prevede uno stanziamento di 1.500.000,00 di EUR.</p> <p>La sovvenzione non potrà avere un'intensità superiore all'80% del totale dei costi ammissibili del progetto. I beneficiari devono assicurare la copertura del saldo attraverso risorse proprie, contributi di donatori, entrate generate dal progetto etc).</p> <p>L'importo della sovvenzione richiesta non potrà essere inferiore a 75.000,00 EUR e superiore a 300.000,00 EUR.</p>
Link	<p>Per informazioni sulle modalità di registrazione per inviare la domanda attraverso PRIAMOS:</p> <p>http://ec.europa.eu/justice/grants/priamos/index_en.htm</p> <p>Per conoscere tutti i documenti necessari per il bando:</p>

http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/just_2014_rdap_ag_bull_en.htm

Il bando completo è disponibile sul sito:

http://ec.europa.eu/justice/grants1/files/2014_rdap_ag_bull/just_2014_rdap_ag_bull_call_notice_en.pdf

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

il TED (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei. Fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali relativamente agli appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo e altri paesi.

È possibile cercare e selezionare gli avvisi di appalti per paese, regione, settore commerciale e altro. Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 23 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Link diretto al calendario delle pubblicazioni:

<http://ted.europa.eu/TED/misc/releaseCalar.do>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle opportunità finanziarie pubblicate.

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it